

Ill.ma Sig.ra Ministra della Salute

On.le Beatrice Lorenzin

e. p.c. **All'Assessore Regionale della Salute**

On.le Baldo Gucciardi

Al Sig Prefetto di Palermo

Dott.ssa Antonella De Miro

Oggetto: Punto Nascita di Petralia Sottana - Invito sopralluogo sulle Madonie.

Signora Ministra, On.le Lorenzin,

con il provvedimento del 31 dicembre 2015, la S.V. ha deciso di non riconoscere la deroga alla chiusura del Punto Nascita di Petralia Sottana. Pertanto, dai primi minuti del nuovo anno, le partorienti dei nostri comuni devono recarsi all'ospedale di Termini Imerese, con tempi di percorrenza, in condizioni ottimali, di più di un'ora e mezza, affrontando oltre 75 chilometri di curve e mettendo a repentaglio la propria vita e quella della propria creatura.

Occorre tenere conto, inoltre, che i paesi delle Madonie si trovano ad un'altitudine media di 1000 metri sul livello del mare, (sino ai 1147 metri di Petralia Soprana), e che lo spostamento dai nostri paesi per raggiungere il presidio di Termini Imerese diventa particolarmente difficoltoso e rischioso nei mesi invernali, quando le strade sono innevate, o addirittura bloccate, e sovente avvolte da banchi di nebbia.

Il Punto Nascita di Petralia Sottana verrebbe chiuso perché “non rispetta gli standard di sicurezza”? Quale sicurezza c'è nel mettersi in viaggio in queste condizioni per diversi chilometri? Spostarsi a Termini Imerese è, forse, più sicuro che partorire a Petralia Sottana? Assolutamente no! In questo spostamento non c'è alcuna sicurezza. Anzi, il rischio che il parto sfoci in una tragedia è elevatissimo.

Noi, e riteniamo anche Lei, non possiamo e non vogliamo attendere che accadano tragedie prevedibili ed evitabili!

Le chiediamo, pertanto, di riconsiderare la decisione di chiudere il Punto Nascita dell'ospedale "Madonna SS. dell'Alto" di Petralia Sottana, valutando tutte le ragioni di sicurezza per la mamma e il bambino che, nel contesto dato, diventano servizio indispensabile alle numerose comunità locali.

Il Punto Nascita di Petralia Sottana può essere, come è stato da cinquant'anni a questa parte e come pensiamo sia stato valutato dall'Assessorato Regionale, un centro di assistenza sanitaria sicuro e di elevata qualità, anche se le nascite sono al di sotto del parametro di 500 all'anno.

Facciamo quindi appello alla Sua sensibilità e Le chiediamo di venire qui, sulle Madonie, a verificare di persona le condizioni del territorio e della comunità e a valutare le ragioni della nostra richiesta. Sarà anche l'occasione per verificare le condizioni della ottima struttura ospedaliera, nella quale i requisiti di sicurezza richiesti sono facilmente raggiungibili.

Come rappresentanti di queste piccole comunità La attendiamo, presidiando ininterrottamente le case comunali, al fine di garantire i diritti di cittadinanza a chi continua a vivere in montagna credendo in un futuro.

Fiduciosi in un Suo positivo riscontro, porgiamo distinti saluti

i Sindaci di:

Petralia Sottana, *Santo Inguaggiato*

Alimena, *Alvise Stracci*

Blufi, *Calogero Brucato*

Bompietro, *Lucio Di Gangi*

Castellana Sicula, *Giuseppe Di Martino*

Gangi, *Giuseppe Ferrarello*

Geraci Siculo, *Bartolo Vienna*

Petralia Soprana, *Pietro Macaluso*

Polizzi Generosa, *Giuseppe Lo Verde*